

IN PAGINA



La «vita elettrica» di Alessandro Volta

di SANDRO MODEO

Con perfetta graduazione narrativa, il nuovo libro dello storico della medicina Paolo Mazza (Il professore e la cantante, Bollati Boringhieri, pp. 154, € 15) racconta in tre movimenti la

parabola di Alessandro Volta e la cultura del tempo. Nel primo scorrono l'infanzia di un bambino autistico e la giovinezza divisa tra amicizie contadine e serate all'insegna

dell'«elettrofilia», coi salotti eccitati dalle forme femminili «radiografate» sotto le gonne. Nel secondo, uno scienziato di 44 anni lotta allo stremo contro il fratello arcidiacono e un intero ambiente per la donna della vita, la cantante lirica

(mestiere «sconveniente») Marianna Paris. Nel terzo, un uomo disilluso ripiega su un matrimonio «perbene» e sfugge alla depressione interessandosi agli esperimenti di Galvani sulle rane. Irradiazione visionaria sottostante all'intero libro, l'elettricità diventa così anche un potente condensato metaforico: della neurotempesta sentimentale, del sogno illuminista, dello slancio rivoluzionario.

